

PROP 26364 / 2026

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA PER LA DIAGNOSI DELLA MALATTIA CELIACA E PER LA DIAGNOSI ED IL MONITORAGGIO DELLE MALATTIE AUTOIMMUNI SISTEMICHE (MAIS)

Premesso che:

- all'interno della rete dei laboratori deve essere organizzata un'offerta assistenziale appropriata, che assicuri un livello qualitativo delle prestazioni ed un efficiente ed efficace livello di allocazione delle risorse;
- l'offerta dei servizi rende necessario sviluppare le reti cliniche in modo da garantire la possibilità di erogare i servizi in modo flessibile, avvantaggiandosi rapidamente delle innovazioni cliniche, tecniche e tecnologiche;
- il governo clinico adotta un approccio metodologico volto al miglioramento continuo della qualità dei servizi, al raggiungimento e al mantenimento di elevati standard assistenziali all'interno di un contesto che favorisca l'eccellenza della prestazione sanitaria sia in termini di efficacia ed efficienza del percorso assistenziale, sia per garantire la centralità del paziente;

Considerato che:

- sulla base dei criteri epidemiologici di prevalenza della malattia celiaca (1 caso ogni 100 abitanti), si ritiene utile indicare un percorso comune e standardizzato per la gestione del paziente celiaco che permetta l'identificazione del maggior numero di celiaci, al fine di ridurre al minimo le mancate diagnosi e di eliminare nel contempo le "false diagnosi", attraverso l'utilizzo di protocolli diagnostici basati sull'evidenza scientifica ma anche sulla necessità di ottimizzare le risorse disponibili;
- si ritiene, inoltre, opportuno fornire indicazioni circa l'appropriatezza prescrittiva per la diagnosi ed il monitoraggio delle malattie autoimmuni sistemiche (MAIS) la cui diagnosi secondo le più recenti linee guida richiede la disponibilità di un pannello di esami di laboratorio specifici, come già implementato in altre Regioni, quali Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, con l'evidenza di una riduzione dei costi del 40% circa rispetto all'approccio tradizionale.
- Nonostante tali indicazioni, a tutt'oggi, permane un elevato grado di inappropriatezza prescrittiva per la diagnostica della celiachia e delle malattie autoimmuni sistemiche;

Valutato che :

La diagnosi di malattia celiaca, delle malattie autoimmuni e dei test della celiachia ANA (Anticorpi Anti Nucleo) viene effettuata sul territorio regionale con le seguenti modalità:

tTG : anticorpi anti-transglutaminasi (IgA o IgG)

DPG : anticorpi anti-gliadina deamidata (IgA o IgG)

EMA : anticorpi anti-endomisio

Ritenuto che:

- A tutt'oggi permane un elevato grado di inappropriata prescrizione, in quanto la richiesta ANA viene eseguita nella diagnosi differenziale di molte patologie sistemiche, anche se le patologie autoimmuni rappresentano soltanto una piccola percentuale di queste.
- In questo modo, al paziente con richiesta di ANA-reflex verrà applicato dal laboratorio un protocollo a cascata che comprenderà tutti gli eventuali test di approfondimento di secondo e terzo livello che saranno eseguiti.
- Ciò permette di eliminare iter burocratici complessi con impegnative aggiuntive o pagamenti post-referto. Inoltre, se da un lato l'adozione delle modalità di richiesta ANA-reflex è un'operazione volta ad un migliore impiego di risorse, è anche e soprattutto un'operazione culturale in grado di fornire in tempi rapidi informazioni diagnostiche con importanti ripercussioni sulla successiva decisione clinica.

Impegna

Il Consiglio comunale di Torino a proporre alla regione Piemonte Assessorato alla sanità:

1. la necessità di introdurre il Test Celiachia Reflex quale nuova prestazione codificata nel nomenclatore regionale, con le caratteristiche del test riflesso (test da effettuare a cascata secondo algoritmi clinicamente validati in conseguenza del risultato del test iniziale) che andrà a sostituire le richieste iniziali per lo screening di malattia celiaca.

Ciò consente di standardizzare e di ottimizzare il protocollo diagnostico che viene ad essere gestito automaticamente dai laboratori, uniformando la risposta dell'utente su tutto il territorio regionale e garantendo l'applicazione del percorso diagnostico ritenuto più efficace sulla base delle linee guida più recenti in materia.

2. Di effettuare la diagnosi delle malattie autoimmuni sistemiche sul territorio regionale con le seguenti modalità:

ANA IFI : anticorpi anti-nucleo in immunofluorescenza indiretta

ENA allargato : anticorpi anti-antigeni nucleari estraibili (pannello esteso)

dsDNA : anticorpi anti-DNA a doppia elica.

Firmato congiuntamente dai Consiglieri Caterina Greco e Pietro Tuttolomondo

Torino, 16/09/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Caterina Greco